



ISTITUTO COMPrensIVO SANTA VENERINA

e-mail: ctic8aq00e@istruzione.it - pec: ctic8aq00e@pec.istruzione.it

CM –CTMM8AQ00E-sito web: www.icsantavenerina.edu.it

Circolare N. 21

Santa Venerina 01/10/2021

Ai Genitori degli alunni della Scuola Infanzia

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE SANTA VENERINA - -S. VENERINA
Prot. 0007009 del 01/10/2021
(Uscita)

Alle Docenti Scuola Infanzia

Al Sito

Oggetto: Disposizioni per il consumo del pasto domestico a scuola - Scuola Infanzia

- TENUTO CONTO** che non è stata ancora definito l'avvio del servizio di refezione scolastica da parte del Comune di Santa Venerina;
- VISTA** la NOTA MIUR n.348 del 03.03.2017 in merito alla "Consumazione del pasto domestico a scuola";
- VISTA** la sentenza della Corte di Cassazione (Sezioni Unite - 20504 del 30 luglio 2019), laddove afferma che bambini devono mangiare a mensa - tra le altre cose - perché quello è il luogo dove si realizza una "educazione all'alimentare";
- TENUTO CONTO** della necessità di organizzare il tempo mensa, parte integrante dell'orario scolastico, dei plessi di scuola dell'infanzia a tempo pieno, a partire dal 04/10/2021

SI AUTORIZZANO

i genitori degli alunni della scuola dell'Infanzia con tempo scuola normale (08/1600), a far consumare, ai propri figli, il pasto domestico a scuola, in osservanza delle seguenti

DISPOSIZIONI

- ✓ Sarà cura del personale ATA sanificare l'area specifica adibita al consumo del pasto domestico;
- ✓ Sarà assicurata la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, sollevando i docenti da ogni responsabilità;
- ✓ Il pasto, fornito dai genitori o dalle persone da questi delegate, deve essere portato esclusivamente al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso portare i pasti durante l'orario scolastico.
- ✓ I genitori sono tenuti a provvedere ad un adeguato e opportuno confezionamento del pasto affinché siano evitate fuoriuscite di cibo dai contenitori e siano garantite le condizioni di sicurezza igienico – alimentare;
- ✓ Gli alunni dovranno essere forniti di tovaglioli, posate di plastica e quanto altro occorrente per consumare il pasto.
- ✓ Per motivi di sicurezza non sono ammessi coltelli di alcun tipo, scatolame in latta, contenitori in vetro e/o scatole metalliche con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri, né apparecchiature personali per raffreddamento/riscaldamento del pasto.
- ✓ I contenitori dovranno essere riposti all'interno di borse (preferibilmente termiche) e dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno.
- ✓ Gli alunni non potranno effettuare scambi di alimenti con i compagni per evitare contaminazione di cibo e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.
- ✓ I casi di intolleranze/o allergia devono comunque essere resi noti ai docenti da parte dei genitori.
- ✓ L'istituto scolastico viene comunque sollevato, attraverso l'accettazione di questo regolamento e dalla sottoscrizione dell'attestazione liberatoria e da qualunque responsabilità di contaminazione dei pasti domestici
- ✓ Il pasto fornito dai genitori e consumato dagli alunni a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, senza intervento di terzi. Pertanto, si tratta di un'attività differente rispetto a quelle soggette a imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno.
- ✓ Si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini è essenziale che vengano assicurate sia le idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati che il giusto apporto di sostanze nutrienti e calorie.

Pertanto, in ottemperanza alla sentenza n. 20504/2019 della Corte di Cassazione laddove afferma che l'istituzione scolastica *«è un luogo dove lo sviluppo della personalità dei singoli alunni e la valorizzazione delle diversità individuali devono realizzarsi nei limiti di compatibilità con gli interessi degli altri alunni e della comunità, come interpretati dell'istituzione scolastica mediante regole di comportamento cogenti, tenendo conto dell'adempimento dei doveri cui gli alunni sono tenuti, di reciproco rispetto, di condivisione e tolleranza»*,

SI PROPONE

di osservare, preferibilmente, il menu settimanale di seguito illustrato, nell'ottica di condurre i bambini ad un consumo variato di alimenti; favorire l'arricchimento del modello alimentare casalingo del

bambino di nuovi sapori, gusti ed esperienze alimentari gestendo, con serenità, le eventuali difficoltà iniziali di alcuni bambini ad assumere un cibo mai consumato prima o un gusto non gradito al primo assaggio; promuovere la crescita personale e l'interazione con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

PROPOSTA MENU SETTIMANALE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
FRITTATA SEMPLICE O CON PATATE O CON SPINACI + PANINO + FRUTTA (MELA)	HAMBURGER + PISELLINI + PANINO + FRUTTA (PERA)	PROSCIUTTO E FORMAGGIO + INSALATA O CAROTINE + PANINO + FRUTTA (BANANA)	COTOLETTA DI POLLO O MANZO + PATATINE + PANINO + FRUTTA (MELA)	BASTONCINI DI PESCE + FAGIOLINI + PANINO + FRUTTA (PERA)

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei figli del pasto domestico avanzeranno la richiesta al Dirigente Scolastico, utilizzando l'apposito modulo, che potrà essere presentato a mano presso le sedi delle sezioni di scuola infanzia, completo di tutti i dati richiesti e firmato.

I genitori, dopo aver preso atto e accettato quanto disposto nella circolare di cui all'oggetto, compileranno e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione a scuola di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mariangiola Garraffo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art.3 c.2 del dlgs.vo 39/93

Allegato (consumo del pasto domestico a scuola - Scuola Infanzia)

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Statale
Santa Venerina

OGGETTO: ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA

Il sottoscritto genitore _____ * padre * madre
dell'alunno/a _____ nato/a a _____ il _____
frequentante la sez. _____ del Plesso di _____ anno scolastico _____

DICHIARA

di aver preso integrale visione della circolare N.21 del 01/10/2021 e accettato le Disposizioni previste per la fruizione del pasto da casa

COMUNICA

che il/la proprio/a figlio/a ha le seguenti:

ALLERGIE:

INTOLLERANZE:
.....
.....

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dalle stesse disposizioni, con la presente,

SOLLEVA

da qualsiasi responsabilità l'istituto e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per la preparazione, introduzione, conservazione, consumazione e qualità del cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a, e/o eventualmente anche dai compagni, nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

SI IMPEGNA

a responsabilizzare il proprio figlio/a per evitare lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine a intolleranze alimentari e allergie.

data _____

FIRMA DEL GENITORE
